



Emozione. Marc Piguet con le insegnanti, con il professor Quaresmini e il sindaco Roberta Sisti

# L'Impressionismo arriva a scuola con il bisnipote di Claude Monet

## Marc Piguet ha tenuto una lezione agli studenti delle medie raccontando aneddoti sul bisnonno

**Torbole Casaglia**

Corrado Consolandi

«Oggi per noi è stata una giornata speciale, che ci ricorderemo per tutta la vita». Le parole del giovane Matteo, studente di terza media a Torbole Casaglia, descrivono al meglio l'esperienza vissuta dai ragazzi: non è infatti da tutti poter dire d'aver assistito a un incontro con il professore Marc Piguet, studioso e conferenziere di fama internazionale, nonché pro nipote di Claude Monet.

**L'incontro.** «La mia bisnonna è stata la seconda moglie di Monet - afferma orgoglioso, e in ottimo italiano, Piguet - io sono nato e ho vissuto per anni a Giverny, dove il pittore ha dipinto le sue famosissi-

me ninfee». Piguet ha studiato alla Sorbona, ha vissuto molti anni a Parigi, ha 81 anni (portati alla grande), 4 figli e 12 nipoti. I giovani delle terze medie hanno avuto l'occasione unica di presentare il loro lavoro, e le loro opere, a uno dei massimi conoscitori dell'argomento.

L'incontro ha infatti rappresentato la conclusione di un percorso iniziato a ottobre 2016, in cui gli studenti si sono concentrati sulla figura di Monet e sulla corrente dell'Impressionismo. Il progetto, supervisionato dalla professoressa Danila Barbieri che è stata anche il tramite per invitare il professore, ha portato i giovani a realizzare una serie di opere in stile impressionista, oltre che a studiare l'argomento. Piguet ha apprezzato il lavoro degli stu-

enti, i ragazzi hanno poi fatto una serie di domande personali al professore, che ha raccontato il suo forte legame con l'Italia («Mia moglie ha insegnato letteratura italiana all'università di Straburgo»), l'altra sua grande passione oltre l'arte, cioè il ciclismo (è stato tifosissimo di Fausto Coppi), oltre a fornire e mostrare documenti, lettere e foto del maestro Monet.

**Il dono.** Presente all'incontro anche il professor Gianni Quaresmini, preside per molti anni a Torbole Casaglia, che ha omaggiato Piguet con un originale regalo, dono che Piguet ha particolarmente

**Tra le passioni di Piguet anche il ciclismo: ha confessato di essere stato grande tifoso di Fausto Coppi**

gradito: una medaglia, prodotta in pochissimi esemplari dall'incisore Francesco Medici e che raffigura Monet, realizzata in occasione della mostra tenutasi a Brescia e dedicata all'artista francese tra il 2004 e il 2005. Un'esperienza senz'altro unica per i giovani di Torbole Casaglia: uno sguardo più umano e personale su uno dei massimi pittori della storia, un'occasione di crescita e scambio che certamente si ricorderanno per tutta la vita. //